

► Turchia. 1 ◀

Adesione all'Ue, riparte il negoziato

ANTONIO LA PALMA



Gesto distensivo della Ue nei confronti della Turchia: i ventisette Stati membri dell'Unione hanno deciso infatti di aprire un nuovo capitolo nei negoziati di adesione con la Turchia: quello sulla sicurezza alimentare, veterinaria e fitosanitaria.

Lo riferiscono fonti della presidenza spagnola di turno dell'Ue, rilevando che nello stesso giorno in cui si chiude il proprio semestre, la presidenza è riuscita a strappare questo impegno.

L'accordo dei ventisette, raggiunto nel comitato tra gli ambasciatori degli Stati membri presso l'Unione europea, è arrivato poche ore prima di una riunione ministeriale in programma nel pomeriggio di ieri a Bruxelles alla quale hanno partecipato il ministro degli Esteri spagnolo, Miguel Angel Moratinos, e il ministro turco degli Esteri, Ahmet Davutoglu.

Con quello aperto ieri salgono dunque a tredici su trentacinque, allo stato, i capitoli di negoziato aperti con Ankara, dall'avvio delle trattative nel 2004.

Da parecchi mesi i negoziati procedono a un ritmo rallentato a causa del conflitto irrisolto sullo statuto di Cipro: l'Unione europea ha legato al ripresa delle trattative su vari capitoli all'apertura dei porti e degli aeroporti turco-ciprioti, mentre Ankara non riconosce il sud dell'isola, che è membro dell'Unione dal 2004.

La Spagna aveva promesso di aprire nuove capitoli prima della fine del suo turno di presidenza, che si è chiuso ieri, e la promessa alla fine è stata puntualmente mantenuta.

La decisione, peraltro, è stata assunta in una fase di rapporti molto tesi tra Turchia e Israele, dopo l'assalto, il 31 maggio scorso, da parte della marina israeliana a una flottiglia umanitaria diretta a Gaza, che ha ucciso nove militanti turchi.

TURCHIA. 2 – Difesa, nove velivoli da Agusta Westland

Il ministro della Difesa turco, Vecdi Gonul, annuncia che, oltre all'acquisto di nove elicotteri A129 costruiti dal gruppo italo-inglese AgustaWestland, la Turchia ha deciso di noleggiare altri 9 velivoli da attacco dello stesso modello. Ancora in trattativa invece l'acquisto anche di 9 Bell AH-1W Super Cobra, elicotteri da attacco di fabbricazione statunitense. Lo scrive il quotidiano Zaman. La Turchia ha deciso di aumentare il numero degli elicotteri da attacco per poter fronteggiare meglio l'emergenza terroristica data dagli attacchi del Pkk, il Partito dei lavoratori del Kurdistan, che lotta per uno stato indipendente.

MAROCCO. 1 – Inaugurato Parco eolico da record

Un parco eolico del costo di 250 milioni di euro e in grado di generare 140Mw di elettricità, definito dalle fonti ufficiali marocchine "il più grande dell'Africa", è stato inaugurato nei pressi della città settentrionale di Tangeri da re Maometto VI. Si tratta del primo di cinque impianti dello stesso tipo che, entro il 2020, genereranno 2.000Mw, che si stima possano portare al 42 per cento l'energia elettrica prodotta da fonti alternative nel Paese maghrebino. L'anno scorso, in Marocco è stato inaugurato un megaimpianto per la produzione di



energia solare del costo di circa 9 miliardi di dollari che, entro il 2020, si stima possa generare il 38 per cento dell'energia elettrica prodotta in Marocco.

MAROCCO. 2 – Trasporti, via a linea Tangeri-Casablanca

Completato l'ammodernamento della linea Tangeri-Casablanca, l'asse ferroviario più importante del Marocco, il cui tragitto si snoda per circa 400 chilometri. L'opera, che collega la più importante città del Marocco settentrionale con la "capitale" economica del regno, è costata l'equivalente di circa 164 milioni di euro. I lavori di ammodernamento hanno comportato, tra l'altro, la costruzione di un raccordo di 45 chilometri tra Sidi Yahia e Mechraa Belksiri, e il rifacimento completo di 70 chilometri tra Tangeri e Mechraa Belksiri. Uno dei risultati dell'ammodernamento della linea è l'aumento, a partire da ieri, del numero dei treni giornalieri in partenza da Tangeri verso le diverse destinazioni del Paese, passati da 10 a 24. Due nuovi treni notturni collegano Tangeri a Marrakech, mentre altri otto sono in servizio sulla linea Tangeri-Fes.

ALGERIA – Piano da 6,7 miliardi di euro per la sanità

Nel quinquennio 2010-2014 il settore della sanità algerina as-

sorbirà investimenti per circa 6,7 miliardi di euro. Le risorse serviranno per realizzare 172 ospedali, 45 strutture specialistiche, 377 policlinici, 1.000 ambulatori, 17 scuole di formazione per paramedici e oltre 70 strutture per disabili. Il vasto piano quinquennale prevede anche un generale "miglioramento" dell'accessibilità alle cure. Il complesso delle strutture sanitarie nel Paese maghrebino comprende attualmente, tra l'altro, 13 centri ospedalieri aggregati a università, 68 strutture specialistiche e 195 ospedali pubblici. Sono attive anche 271 strutture ospedaliere di prossimità. I posti letto negli ospedali sono circa 63.680.

CIPRO – Dalla Bei 200 mln per distribuzione elettricità

Via libera della Banca europea d'investimenti (Bei) ad un prestito di 200 milioni all'Autorità dell'elettricità di Cipro, per rafforzare ed estendere le reti di distribuzione della corrente nell'isola. "Il prestito - dice Plutarchos Sakellaris, vicepresidente della Bei - provvederà alla crescita e a una maggiore efficienza del settore dell'energia di Cipro". Il progetto consiste in un programma di investimento di quattro anni (2010-2013), con l'obiettivo di venire incontro alla crescente domanda di corrente, riducendo le perdite nella trasmissione e nella distribuzione.

librinredazione

incontri dedicati a libri e pubblicazioni di giornalisti

a cura di **Federica Cigala**
ed **Ermanno Corsi**

Sala Conferenze del Denaro • Piazza dei Martiri 58 - Napoli
Gli incontri andranno in onda su Denaro TV - denaro.it

IL DENARO

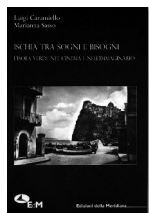


Giovedì 1° luglio 2010 • ore 18.00

Romolo Runcini I tarocchi di una vita fantastica

di **Claudio d'Aquino**

ospiti **Diana Negri** e **Nando Vitali**



Lunedì 12 luglio 2010 • ore 18.00

Ischia tra sogni e bisogni L'isola verde nel cinema e nell'immaginario

di **Luigi Caramiello**

ospite **Edoardo Cosenza**

► Area Med ◀



Da sinistra Jean Marc de La Sablière, Michele Capasso e Claudio Azzolini

Totem della pace a Sarkozy

Il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso consegna il Totem della pace al capo di Stato francese Nicolas Sarkozy. A ritirarlo è l'ambasciatore Jean Marc de La Sablière